



CITTA' DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

Ordinanza n. 13

OGGETTO: *Messa in sicurezza del porticato adibito a ricovero attrezzi e mezzi sito in Strada Apparizione n.56, censito al N.C.E.U. al Foglio 55, Particella n. 77, sub. 6 (porzione)*

VISTA la nota del 21.08.2026 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo, pervenuta in data 21.08.2026 e assunta al prot. comunale in data 24.08.2026 al n. 34587, con la quale il predetto Comando ha comunicato che, in data 20.08.2026, personale e mezzi propri sono intervenuti in Strada Apparizione presso il civico n. 56, a seguito di richiesta di intervento per incendio presso il fabbricato censito al N.C.E.U. al Foglio 55, Particella n. 77, sub. 6 (porzione), struttura adibita a ricovero attrezzi e mezzi;

CONSIDERATO che dalle comunicazioni del Comando Vigili del Fuoco risultava che: *"..in data 20.08.2026 alle ore 09.38 squadra di questo Comando, distaccamento permanente di Saluzzo è intervenuta nel comune di Savigliano (CN) in strada Apparizione n.56 presso l'azienda agricola VALLINOTTI PAOLO di proprietà del sig. VALLINOTTI Paolo, nato a Savigliano (CN) il 27/02/1987 e residente in strada Apparizione n 56 Savigliano (CN), identificato mezzo c.i. n. CA674590J rilasciata dal Comune di Savigliano (CN), per incendio di porticato di dimensioni 30 per 8 metri, utilizzato come ricovero attrezzi. L'incendio ha distrutto la copertura costituita da travature lignee e tegole in laterizio";*

ACCERTATO che, dalla visura catastale effettuata, il fabbricato in oggetto risulta essere di proprietà della società "Le Cascinette - Società Semplice Agricola", con sede in Savigliano (CN) Strada Apparizione n. 56 - P.IVA 03084580046 in persona del legale rappresentante Sig. Paolo VALLINOTTI (CF: VLLPLA87B27I470K), nato il 27.02.1987 a Savigliano (CN) e residente in strada Apparizione n. 56;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, occorre inibire formalmente l'utilizzo della struttura adibita a porticato per ricovero attrezzi e mezzi e dei relativi impianti nelle porzioni interessate dall'incendio, sino a quando non siano state effettuate tutte le opere di ripristino delle condizioni di sicurezza della struttura stessa e degli impianti da parte di tecnico e ditta abilitati che, a lavori ultimati, ne certifichino il rispetto delle vigenti norme di settore al fine di garantire le normali condizioni di sicurezza;

DATO ATTO che le opere di messa in sicurezza, ripristino e verifica sono in capo alla proprietà del fabbricato in oggetto e che, al termine dei lavori, dovranno essere redatte le certificazioni di conformità degli impianti da parte di tecnici abilitati, così come previsto dalla normativa vigente;

ATTESO che il fabbricato in oggetto risulta di proprietà della società "Le Cascinette - Società Semplice Agricola" e con legale rappresentante il Sig. Paolo VALLINOTTI (CF: VLLPLA87B27I470K), nato il 27.02.1987 a Savigliano (CN) e residente in strada Apparizione n. 56.

Pertanto la presente ordinanza deve essere notificata al legale rappresentante della ditta sopracitata affinché si eviti l'utilizzo della struttura adibita a ricovero attrezzi e mezzi e interessata dall'incendio.

RITENUTO quindi necessario inibire formalmente l'utilizzo della struttura sita in strada Apparizione n. 56 e dei relativi impianti nelle porzioni interessate dall'incendio, e individuata al N.C.E.U. Foglio 55, Particella n. 77, sub. 6 (porzione), sino a quando non siano state effettuate tutte le opere di ripristino e messa in sicurezza da parte di tecnico e ditta abilitati che, a lavori ultimati, ne certifichino il rispetto delle vigenti norme di settore, al fine di garantire le normali condizioni di sicurezza;

VISTO il Decreto sindacale n. 22 del 07.12.2023 di conferimento dell'incarico dirigenziale relativo all'Area 2;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.lgs. n 267 del 18.08.2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e s.m.i.;

VISTO l’articolo 54 del Regolamento Edilizio Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.06.2018, pubblicata sul BURP n 38 del 20.09.2018;

ORDINA

- il divieto di utilizzo del fabbricato censito al N.C.E.U. al Foglio n. 55, Particella n. 77, sub. 6 (porzione), sito in strada Apparizione n. 56 nella porzione adibita a ricovero attrezzi e mezzi della società agricola, di proprietà della società “Le Cascinette - Società Semplice Agricola”, con sede in Savigliano (CN) Strada Apparizione n. 56 - P.IVA 03084580046, e interessato dall’incendio, sino a quando non siano state effettuate tutte le opere di ripristino delle condizioni di sicurezza da parte di tecnico e ditta abilitati che, a lavori ultimati, ne certifichino il rispetto delle vigenti norme di settore, al fine di garantire le normali condizioni di sicurezza;
- il monitoraggio, fino all’esecuzione dei predetti lavori di messa in sicurezza, della situazione, al fine di garantire le normali condizioni di sicurezza per persone, animali e veicoli;
- che gli interventi di ripristino siano verificati preventivamente da tecnici abilitati e che, al termine degli stessi, venga prodotta al Settore Lavori Pubblici del Comune di Savigliano idonea certificazione di regolare esecuzione e di verifica impiantistica (dichiarazione di conformità), redatta da un tecnico/ditta abilitata.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza sia notificata:

- alla società “Le Cascinette – Società Semplice Agricola in persona del legale rappresentante Sig. Paolo VALLINOTTI, in qualità di proprietaria dell’immobile censito al Catasto Fabbricato al Foglio 55, Particella n. 77, sub.6 (porzione);
- alla Prefettura di Cuneo, per opportuna conoscenza;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo, per opportuna conoscenza;
- alla Legione Carabinieri Piemonte e Valle d’Aosta – Compagnia di Savigliano, per opportuna conoscenza;
- al Comando di Polizia Locale, per quanto di competenza.

Responsabile del procedimento è l’arch. FILOMENA Gabriella, Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Savigliano.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 giorni, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte, entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.